

VareseNews

Per la statua rotta a Viggiù l'albergatore è stato risarcito, “ma non dagli influencer”

Pubblicato: Giovedì 25 Aprile 2024



C'è un risarcimento parziale per la statua rotta dagli influencer tedeschi l'estate scorsa a Viggiù: il proprietario di **Villa Alceo** di cifre preferisce non darne, ma di certo ammontano ad un valore molto più basso di quelle contenute in denuncia, pari cioè a 200 mila euro.

«Sì», racconta **Bruno Golferini**, imprenditore dell'accoglienza, «il valore del risarcimento che ho ricevuto è di gran lunga inferiore a quello ipotizzato all'atto della denuncia per danneggiamenti aggravati presentata ai carabinieri. Ma quella cifra che ho ottenuto non è arrivata dagli influencer che dai video prodotti agli investigatori risultano ad oggi i responsabili dell'accaduto. **Il risarcimento per la rottura della statua del Butti, in pietra, è arrivato infatti da “Air Cover”**», spiega Golferini, l'assicurazione destinata agli “host”, cioè a chi affitta la propria residenza sul circuito AirBnb. E pensare che in seguito ai fatti, e dopo una serie di recensioni negative scritte dagli stessi ospiti coinvolti nel brutto episodio dell'estate 2023 **Golferini aveva rischiato di venire estromesso dalla nota piattaforma** che permette di arrivare in tutto il mondo e alla portata di tutte le clientele.

«Invece è stata proprio la copertura assicurativa che mi è venuta incontro, anche se per un valore molto inferiore a quello che avevo stimato». Sul fronte della denuncia penale, invece, non ci sono novità: «Quando saranno maturi i tempi sarò presumibilmente chiamato come persona offesa di questo reato, e in quella sede chiederò anche i danni subiti», spiega l'albergatore. La statua nel frattempo è tornata al suo posto, rimessa a dimora, anche se porta visibilmente i segni della caduta, e della

conseguente frantumazione.

Un fatto che fece il giro del mondo. «Proprio così», conclude l'albergatore, «ho ricevuto e continuo a ricevere la solidarietà di molte persone, ospiti della struttura, ma anche di persone sconosciute, amanti dell'arte e che da subito si sono dimostrati vicini. Devo ammettere che quanto avvenuto ha attirato l'attenzione di **molti turisti che si sono avvicinati alle nostre valli e hanno scoperto beni di inestimabile valore artistico e naturalistico offerti dai nostri luoghi:** i siti **Unesco**, la cultura dei **“picasass”** e tanto altro che c'è da vedere da queste parti. Proprio in questi giorni ospiterò un gruppo di economisti di altissimo profilo, ex ministri dell'economia di Paesi europei: mostrerò loro **“Domina”** (è il nome della statua del Butti *ndr*) ma anche il resto» conclude Golferini.

Una storia che non smette di stupire, e che ad occhio, se i tempi della giustizia italiana verranno confermati dai fatti, non terminerà a breve, almeno sotto il profilo dei possibili strascichi penali che potrebbe riservare. **Storia che fa il paio con un'altra vicenda** che ha riempito le pagine di cronaca di questi giorni: di tenore diverso, e tutta ancora da dimostrare in sede penale, ma che ha come tema di fondo il rispetto della proprietà altrui: si tratta del processo ai danni di **un giovane sposo** che nell'autunno del 2021 è accusato di aver **dato in escandescenze in una villa di Galliate Lombardo:** anche qui viene contestato, fra gli altri, anche il reato di “danneggiamento”.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it